

**CACCIA IN DEROGA, prelievo di cui all'art.19 bis L.157/92 smi STAGIONE
VENATORIA 2021/2022 ESTRATTO DGR N.728 del 17/05/2021 – Pubblicata sul
BUR n. 170 del 09/06/2021**

PICCIONE (*Columba livia varietà domestica*)

LUOGO DI APPLICAZIONE: è il territorio ricompreso nei comuni di: Anzola, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castelguelfo, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Crevalcore, Dozza, Galliera, Granarolo, Imola, Malalbergo, Medicina, Minerbio, Molinella, Monte San Pietro, Mordano, Ozzano, Pianoro, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa.

CONDIZIONI DI PRELIEVO: Il prelievo è consentito esclusivamente all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo 150 metri dal confine) degli appezzamenti in cui sono presenti colture da seme prossime alla raccolta, coltivazioni di cereali autunno-vernini, colture proteo oleaginose a semina autunnale e stoppie, da appostamento fisso e temporaneo prefabbricato.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche. È ammesso l'uso di "stampi" anche in penna (sono esclusi i richiami vivi).

PERIODO DI APPLICAZIONE: nei giorni 1, 2, 5, 9, 12 e 16 settembre 2021 e dalla terza domenica di settembre fino al 31 gennaio 2022 nel rispetto dei limiti previsti dal calendario venatorio regionale.

LIMITI QUANTITATIVI: prelievo da appostamento fisso e temporaneo (capanno prefabbricato) per un numero massimo giornaliero e stagionale di 30 e 200 capi per operatore, per un prelievo complessivo stagionale regionale di 20.000 capi.

CONTROLLO/MONITORAGGIO DEI PRELIEVI: La Regione E.R. ha attivato il servizio web "Gestione caccia in deroga", disponibile dal 1 settembre p.v.. L'utilizzo di questo sistema sostituisce la compilazione della scheda riepilogativa "Prelievo specie in deroga" di cui alla pag.4 del tesserino venatorio. Il cacciatore deve pertanto comunicare il numero di capi abbattuti per ciascuna giornata di caccia collegandosi al servizio tramite il link <https://agri.regione.emiliaromagna.it/ofv/gestinter/loginForm.html> accedendo tramite un codice identificativo di sei cifre, corrispondente al codice cacciatore assegnato univocamente dalla banca dati regionale caccia riportato sul tesserino venatorio e un ulteriore codice di accesso (password) necessario per ragioni di sicurezza. La password sarà inizialmente corrispondente alla data di nascita del cacciatore (giorno, mese e anno), otto caratteri consecutivi, seguita da un punto e dalla lettera "a" minuscola. (es. se la data di nascita è il 31/12/1960, la password iniziare sarà: "31121960.a") Una volta eseguito l'accesso, accesso previsto per tutti i cacciatori residenti in Regione E.R., sarà necessario compilare i campi richiesti dalle maschere di apertura e chiusura dell'attività di caccia,

segnalando, al termine, il numero di capi abbattuti. Resta invariato l'obbligo del cacciatore di segnare, nella apposita sezione del tesserino venatorio regionale, ogni singolo capo abbattuto con apposita X a fianco della sigla PC*, subito dopo il loro recupero.

SOGGETTI ABILITATI: I residenti in Emilia-Romagna iscritti agli ATC regionali, o alle zone di pre-parco del delta del Po, i residenti in Emilia-Romagna che esercitano l'attività venatoria in mobilità alla fauna migratoria negli ATC regionali e coloro che esercitano l'attività venatoria in AFV o che abbiano optato per la forma esclusiva di caccia di cui all'art.12, co 5, lett. B) della L.157/92